

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

DIPARTIMENTO DI CHIMICA E CHIMICA INDUSTRIALE

AVVISO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO

LA RESPONSABILE AMMINISTRATIVA

(in base alla delega del Direttore Generale n. 333 del 25/01/2023)

- Visto** il D. Lgs. 165/2001 e, in particolare, l’art. 7, commi 5 bis e 6;
- Visto** il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna e successive modifiche, che disciplina tra l’altro le procedure di valutazione comparativa di cui sopra;
- Visto** La delibera del Consiglio di Dipartimento del 10/09/2024;
- Vista** la ricognizione interna effettuata a mezzo posta elettronica con lettera prot. 67124 del 15/07/2024;
- Considerato** che non è pervenuta, nei termini richiesti, alcuna dichiarazione di disponibilità da parte del personale in servizio presso l’Università di Genova allo svolgimento dell’attività prevista;
- Ravvisata** la necessità di affidare a due unità di personale esterno un incarico con il seguente oggetto: “Attività di supporto all’orientamento nell’ambito della Scienza dei Materiali”;
- Considerato** che le prestazioni richieste sono altamente qualificate e sono necessarie per sopperire ad una esigenza di natura temporanea;
- Verificata** la disponibilità di fondi relativi al progetto Piano Lauree Scientifiche Scienza dei Materiali 2023 a bilancio del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale;

DETERMINA

1. Ai sensi dell’art. 7 del Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, è indetta una procedura comparativa per titoli per l’affidamento, a 2 (due) collaboratori esterni, di un incarico di lavoro autonomo avente ad oggetto “**Attività di supporto all’orientamento nell’ambito della Scienza dei Materiali**”.
2. La prestazione da svolgere è dettagliatamente descritta nella “scheda progetto” che fa parte integrante del presente avviso.
3. Per poter essere ammessi alla procedura i candidati dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) Laurea di primo livello in Scienza dei Materiali oppure laurea magistrale o specialistica in Scienza e Ingegneria dei Materiali o affini a giudizio della commissione valutatrice;
 - b) Comprovata esperienza in laboratorio di almeno tre anni anche maturata all’interno del corso di studi;
 - c) Non aver riportato condanne penali definitivamente accertate che incidano sulla moralità professionale, non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l’applicazione di misure

- di prevenzione, o in ogni caso non trovarsi in situazioni a cui la legge ricollega un'incapacità di contrarre con le Pubbliche Amministrazioni;
- d) Non avere motivi di incompatibilità previsti dalla legge o legati ad interessi di qualsiasi natura con riferimento all'oggetto dell'incarico;
 - e) Godimento dei diritti civili e politici;
 - f) Godimento dell'elettorato attivo;
 - g) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionali ex art. 26, comma 1, lett. a), punto 2, del D. Lgs. 81/08 e allegato XVII (di norma per prestazioni intellettuali il possesso di tali requisiti si limita alla regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali competenti).

Ai sensi dell'art.18, comma 1, lett. c) della Legge 30.12.2010, n. 240, non possono essere ammessi alla valutazione comparativa coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'ateneo.

I candidati che abbiano conseguito il titolo presso Università straniere dovranno aver ottenuto l'equipollenza dello stesso al titolo di studio richiesto per la partecipazione, secondo la normativa vigente; qualora il titolo non sia già stato riconosciuto equipollente, sarà la Commissione del concorso a deliberare in merito all'equipollenza, ai soli fini dell'ammissione al concorso stesso.

4. La valutazione dei titoli avverrà mediante l'assegnazione di un punteggio massimo di 60 così ripartito:

- | | |
|--------------------------------------|-----------------|
| a) Percorso di studi: | fino a punti 30 |
| b) Esperienze specifiche in materia: | fino a punti 30 |

Nell'eventualità che due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età.

5. Le domande di partecipazione – redatte secondo gli allegati moduli A e B e corredate da un *curriculum* professionale e dalla copia di un documento di riconoscimento – dovranno essere consegnate (a mano o anche a mezzo e-mail all'indirizzo di posta elettronica certificata ddci@pec.unige.it, firmate e in formato PDF) a: Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale – Via Dodecaneso 31 – Genova, CAP 16146, **entro e non oltre le ore 12,00 del 27 settembre 2024.**

Qualora il candidato sia iscritto ad un corso di dottorato di ricerca, alla domanda dovrà allegare il nulla osta del Collegio Docenti a partecipare alla procedura.

6. La valutazione degli elementi di cui al precedente punto 4 sarà effettuata da un'apposita commissione, composta da:

Dott.ssa Maila Castellano
Prof. Dario Cavallo
Dott.ssa Nadia Parodi (responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto)
Dott. Massimo Maccagno (membro supplente)

7. L'esito della procedura sarà pubblicato sul sito internet dell'Università nella sezione degli avvisi di procedura comparativa. Apposita comunicazione sarà inviata per posta elettronica - all'indirizzo e-mail comunicato nella domanda – al solo vincitore della medesima.

Si precisa che l'amministrazione committente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere al conferimento dell'incarico.

8. Qualora il vincitore sia un pubblico dipendente il conferimento dell'incarico sarà subordinato alla preventiva autorizzazione dell'Amministrazione di appartenenza ai sensi dell'art. 53, commi 7, 8 e 10 del D.Lgs. n. 165/2001.

9. Il contratto sarà stipulato nelle forme di legge entro 20 giorni dal ricevimento dell'esito da parte del vincitore della procedura fatti salvi i tempi necessari per acquisire l'ulteriore autorizzazione di cui al punto 8. Trascorso tale termine senza che, per colpa del professionista, si addivenga alla stipula, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione esterna, si provvederà a contattare gli eventuali professionisti ammessi alla procedura secondo l'ordine di graduatoria.

10. L'incarico sarà svolto personalmente dal soggetto selezionato, in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione. I collaboratori non sono inseriti nell'organizzazione gerarchica dell'Amministrazione committente.

11. L'efficacia del contratto sarà condizionata alla pubblicazione dei relativi dati sul sito web di Ateneo ai sensi del'art. 3, comma 18, della L.n. 244/2007.

12. L'incarico dovrà concludersi entro il **31 dicembre 2024**.

13. Il compenso lordo onnicomprensivo per ciascun collaboratore è stabilito in **€ 500,00** comprensivo di ogni onere previdenziale ed assistenziale anche a carico del Dipartimento.

- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: **€ 379,22**
- Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: **€ 460,83**

Si precisa che gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati.

Il costo complessivo graverà sulla voce CO.04.01.02.05.01.01 (Prestazioni di servizi di lavoro autonomo occasionali e professionali).

14. Gli oneri per la sicurezza sono stati definiti pari a 0 e, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D.Lgs. 81/08, trattandosi di prestazione intellettuale, non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI).

15. Il Responsabile del procedimento è la Responsabile Amministrativa del Dipartimento di Chimica e Chimica Industriale Dott.ssa Carmela Brancati.

16. Il trattamento dei dati personali del collaboratore avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) e D.lgs. 30.06.2003, n. 196 (Codice in materia in protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10.08.2018, n. 101 nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità, riservatezza e responsabilizzazione.

17. Copia dell'avviso di indizione della presente procedura comparativa sarà pubblicata sul sito Internet dell'Ateneo.

Il Direttore generale
Dott.ssa Tiziana Bonaceto
Per delega con DDG n. 333 del 25/01/2023
La Responsabile amm.va
Dott.ssa Carmela Brancati

FIRMATO DIGITALMENTE

SCHEMA PROGETTO

<p>Responsabile del progetto e dell'esecuzione del contratto: Dott.ssa Nadia PARODI: Ricercatore a tempo indeterminato presso il DCCI e referente regionale del Piano Nazionale Lauree Scientifiche in Scienza dei Materiali</p>
<p>Obiettivo del progetto: Per il 2024-25 si intende proseguire con l'iniziativa rivolta agli Istituti di Istruzione Secondaria di Secondo Grado, nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche, in collaborazione con i responsabili per il DIFI e il DCCI dei Percorsi di Competenza Trasversale e Orientamento (PCTO, ex ASL), allo scopo di far maturare negli studenti una scelta consapevole per il prosieguo degli studi. A tal fine, si rende necessario acquisire la prestazione di due collaboratori per organizzare e gestire brevi esperienze di laboratori didattici e attività seminariali presso DIFI e DCCI nell'autunno 2024. Alla voce <i>B Attività di tutorato</i> delle LINEE GUIDA del Piano Nazionale Lauree Scientifiche 2021-2023 è riportato: "Le restanti risorse potranno essere utilizzate per la copertura delle attività di tutorato affidate a studenti o a ulteriori figure, adeguatamente formati, purché ne venga data adeguata motivazione nella presentazione dei progetti"; viene quindi confermata la raccomandazione di collaborazione, non solo con gli insegnanti delle Scuole, ma anche con gli studenti universitari, in modo da favorire un'educazione tra pari, fondamentale per creare le condizioni di un buon orientamento.</p>
<p>Oggetto della prestazione: "Attività di supporto all'orientamento nell'ambito della Scienza dei Materiali"</p>
<p>Descrizione dettagliata della prestazione: Il percorso degli stage (coinvolgenti una ventina di studenti di istituti di scuola secondaria di secondo grado per volta) terrà impegnati i prestatori d'opera per due/tre mezza giornate la settimana nell'arco di un mese, tra ottobre e dicembre 2024. Gli studenti, sovente suddivisi in sottogruppi, dopo l'opportuna formazione, dovranno cimentarsi con facili esperienze di laboratorio, che verranno loro presentate anche grazie ai tutor: lavoreranno in gruppo e stenderanno una relazione finale, in presenza o a distanza, sempre sotto la supervisione dei loro tutor. Il successo dell'esperienza si basa sul coinvolgimento diretto dello studente in tutte le fasi del lavoro, dalla realizzazione degli esperimenti, alla discussione dei risultati, alle possibili spiegazioni e implicazioni, alla presentazione delle conclusioni, che sarà produttivo solo se verrà accompagnato da un tutor. I prestatori, oltre a fornire assistenza in laboratorio, dovranno rilevare il riscontro degli studenti e contribuire a supportare i docenti nella loro analisi, che costituirà il risultato atteso della prestazione.</p>
<p>Competenze richieste al prestatore:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Laurea di primo livello in Scienza dei Materiali oppure laurea magistrale o specialistica in Scienza e Ingegneria dei Materiali o affini a giudizio della commissione valutatrice. • Comprovata esperienza in laboratorio di almeno tre anni anche maturata all'interno del corso di studi.
<p>Durata del progetto: La prestazione dovrà concludersi entro il 2024.</p>
<p>Compenso: Il compenso lordo onnicomprensivo per ciascun collaboratore è stabilito in € 500,00 comprensivo di ogni onere previdenziale e assistenziale anche a carico del Dipartimento. Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo minimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 379,22 Compenso presunto lordo prestatore calcolato sull'importo massimo derivante dall'applicazione del regime fiscale più elevato e dei costi azienda derivanti: € 460,83 Gli importi di cui ai punti precedenti sono presunti e rappresentano il compenso lordo prestatore minimo e massimo che varierà a seconda del regime fiscale del vincitore e dei costi azienda collegati. Si ritiene tale compenso congruo in quanto ci si è basati su compensi corrisposti negli anni precedenti per prestazioni analoghe.</p>
<p>Natura Fiscale della prestazione: <i>Contratti che hanno per oggetto una prestazione unica a esecuzione pressoché istantanea (carattere episodico quali studi, consulenze etc.) e nell'ambito dei quali il committente effettua il controllo del solo risultato che si propone di ottenere: lavoro autonomo – redditi diversi (art. 67, comma 1, lett. I, D.P.R. 917/86 TUIR);</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • lavoro autonomo - redditi di lavoro autonomo- professionisti abituali (art. 53, comma 1, D.P.R. 917/86 TUIR)